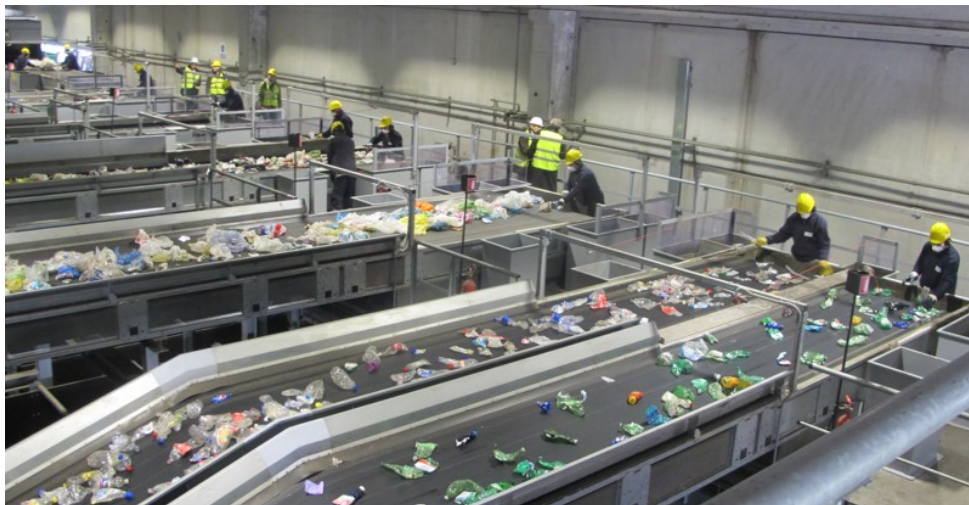


Riciclo plastiche, arrestati i fratelli Diana

L'accusa è di concorso esterno al clan casalese degli Zagaria. Sono i figli di Mario Diana, vittima della Camorra.

16 gennaio 2019 13:01



Il mondo del riciclo di materie plastiche è sotto shock per l'arresto di Nicola e Antonio Diana, titolari attraverso il gruppo D&D Holding delle società di Gricignano d'Aversa attive nella selezione e riciclo SRI (Società Recupero Imballaggi) ed Erreplast. I due fratelli gemelli sono accusati insieme allo zio Armando di concorso esterno al clan casalese degli Zagaria. Accusa che speriamo si riveli infondata.

Secondo quanto emerge dalle indagini, partite dalle dichiarazioni di sette collaboratori di giustizia, i fratelli Diana avrebbero stretto negli anni '90 un patto criminale con il clan degli Zagaria, ottenendo protezione e tranquillità in cambio di servizi e favori, come il cambio di assegni e la consegna di ingenti somme di denaro destinate alle casse dell'organizzazione camorristica.



Nicola e Antonio Diana sono i figli di Mario Diana, trasportatore di materie plastiche e rifiuti in PET, ucciso dal clan dei casalesi nel 1985 perché non voleva piegarsi alle logiche criminali. Per la loro storia e l'impegno contro il crimine, tra cui la creazione della "Fondazione Mario Diana", erano considerati esempi dell'imprenditoria anticamorra in una area ad alta intensità criminale.

Nel 2010, Antonio Diana era stato nominato da Legambiente ambientalista dell'anno ([leggi articolo](#)) per il suo lavoro, col fratello Nicola, nella società Erreplast, attiva nel riciclo di rifiuti

plastici selezionati nel vicino impianto SRI, anch'esso di proprietà della famiglia.

Oltre all'arresto (ai domiciliari) dei due fratelli e dello zio, è stato disposto il sequestro preventivo di diciassette società a loro riconducibili: oltre a quelle attive nel riciclo della plastica e nella produzione di imballaggi, sono finite sotto il mirino degli inquirenti anche società immobiliari, esercizi commerciali, società di vendita veicoli industriali e aziende agricole.

© Polimerica - Riproduzione riservata